

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2346 del 14/05/2018
Oggetto	Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte impermeabili ai sensi del D.Lgs. 152/06 DGR 286/05 DGR 1860/2006 e della L.R. 3/99 e s.m.i., rilasciato alla ditta Consorzio Formula Ambiente Soc Coop Sociale avente sede legale in Comune di Cesena (FC) Via Violetti, n. 3381 ed insediamento in Comune di Forlimpopoli (FC) Via Emilia, n. 1940.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2434 del 14/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno quattordici MAGGIO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**Oggetto: Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte impermeabili ai sensi del D.Lgs. 152/06 DGR 286/05 DGR 1860/2006 e della L.R. 3/99 e s.m.i., rilasciato alla ditta Consorzio Formula Ambiente Soc Coop Sociale avente sede legale in Comune di Cesena (FC) Via Violetti, n. 3381 ed insediamento in Comune di Forlimpopoli (FC) Via Emilia, n. 1940.**

## **IL DIRIGENTE**

**Viste** le norme:

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"* – Parte Terza e s.m.i.;
- L.R. 3 del 21 aprile 1999 *"Riforma del sistema regionale e locale"* e successive modifiche e integrazioni, la quale assegna alle Province la competenza al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque assimilate alle domestiche;
- L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- Delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante *"Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante *"Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005"*;

**Vista** la richiesta di accoglimento del piano di gestione delle acque di prima pioggia presentata in data 04/04/2018 ad Arpae – SAC – Unità Infrastrutture Fognarie acquisita al PGFC/2018/5328 dalla Consorzio Formula Ambiente Soc Coop Sociale avente sede legale in Comune di Cesena (FC) Via Violetti, n. 3381 ed insediamento in Comune di Forlimpopoli (FC) Via Emilia, n. 1940, contenente in particolare:

- relazione tecnica
- planimetria dell'insediamento

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e smi trasmessa con nota del 04/04/2018 PGFC/2018/5515;

**Preso atto** che il piano di prevenzione e gestione presentato dalla ditta si articola nei seguenti punti:

1. cisterna di carburante fuori terra, con erogatore, dotata di bacino di contenimento, il tutto posto sotto tettoia al riparo da eventi atmosferici;
2. avvicinare con cautela il mezzo all'erogatore con lo sportellino del serbatoio in prossimità dell'erogatore, all'interno dell'area appositamente delimitata per il rifornimento;
3. estrarre la pistola dall'erogatore avendo cura di non direzionarla verso il basso, onde evitare gocciolamenti di carburante residuo;
4. terminato il rifornimento, sgocciolare la pistola all'interno del serbatoio;
5. riposizionare la pistola nell'apposito vano;
6. assicurarsi che non si siano verificate perdite/sgocciolamenti;
7. comunicare al proprio Coordinatore operativo qualsiasi malfunzionamento riscontrato durante il rifornimento;
8. far ripartire il mezzo evitando manovre in prossimità della pompa;
9. nel caso di gocciolamenti di carburante, si deve provvedere immediatamente a intervenire con materiale assorbente, che successivamente deve essere raccolto e posizionato nel contenitore dedicato (gestito poi come rifiuto), in modo da lasciare sempre pulita l'area di rifornimento;
10. presso il distributore è sempre presente un sacco di materiale assorbente da utilizzare in caso di sversamento di carburante;
11. controllo regolare dei tombini sotto le caditoie in ghisa.

**Dato atto** in particolare che il Piano di Gestione presentato individua interventi, dispositivi e modalità tali da impedire, nel corso dello svolgimento delle normali attività, contaminazione delle relative superfici scolanti tali da provocare l'inquinamento delle acque di prima pioggia;

**Visto** il parere favorevole espresso dall'Arpa Servizio Territoriale acquisito al Prot. PGFC/2018/6712 del 02/05/2018;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/2015 recante "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

**Dato atto** che il Responsabile del procedimento - Dr. Giovanni Fabbri ed il Dirigente Arch. Roberto Cimatti in riferimento al procedimento relativo al presente rapporto istruttorio, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/12;

**Visto l'esito dell'istruttoria e su proposta del Responsabile del Procedimento;**

## **DETERMINA**

Di accogliere ai sensi della D.G.R. 286/05 punto I\_A.2\_3.c) e della DGR 1860/06 la richiesta di approvazione del Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte presentata in data 04/04/2018 ad Arpae - SAC acquisita al PGFC/2017/5328 dalla ditta Consorzio Formula Ambiente Società Cooperativa Sociale per l'insediamento ubicato in Comune di Forlimpopoli (FC) Via Emilia, n. 1940, con le seguenti prescrizioni:

1. il Piano di Gestione delle aree scoperte impermeabili e relativa planimetria presentato dalla ditta in data 04/04/2018 acquisito al Prot. n. PGFC/2018/5328 dovrà essere conservato unitamente al presente atto;
2. la ditta dovrà attenersi scrupolosamente alle modalità gestionali individuate nel Piano di Gestione delle aree scoperte impermeabili di cui al punto 1 al fine di evitare la contaminazione delle acque meteoriche che dilavano le superfici impermeabili individuate nel piano stesso;
3. i piazzali dovranno essere sottoposti a verifiche periodiche dello stato di pulizia;
4. dovranno essere evitati fenomeni di ristagni o impaludamenti delle zone limitrofe alle aree oggetto del Piano di Gestione.

Il presente atto viene rilasciato al titolare del Piano di Gestione; eventuali modifiche al Piano di Gestione di che trattasi dovranno essere valutate da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni Unità Infrastrutture Fognarie, previa istanza di modifica, al fine di verificare il permanere delle condizioni necessarie per l'esclusione dei piazzali dalle disposizioni della D.G.R 286/05.

Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale;

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**